



Relazione finale

Punti di Convergenza

Comune di Mirabello

Data presentazione 15 novembre 2013

Progetto partecipativo finanziato con il contributo dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna nell'ambito del Bando ricostruzione post sisma ai sensi della Legge regionale 3/2010

Il Progetto è partito dalla rilevazione delle principali necessità relative alla ricostruzione post-sisma esistenti nel Comune di Mirabello.

Nell'attuazione del Progetto è stato aperto uno spazio di confronto e dibattito per sensibilizzare la cittadinanza rispetto alle scelte da effettuare per il recupero e la rifunzionalizzazione dei luoghi simbolici dell'abitato da approfondire poi con appositi laboratori di progettazione partecipata.

In particolare ci si è concentrati sulle opzioni di riuso per l'area della ex scuola primaria, oggi demolita, che dovrà assumere una valenza strategica come luogo di incontro, socializzazione, riserva di verde e hub per le attrezzature collettive.

Gli obiettivi e i risultati raggiunti sono molteplici.

Grazie al processo di partecipazione è stato possibile conoscere meglio le esigenze e le necessità di tutte le realtà sociali di Mirabello, attraverso ampie azioni di ricognizione e ascolto.

I laboratori progettuali, oltre a determinare in maniera condivisa funzioni e linee guida per la progettazione degli spazi, hanno incentivato la condivisione di intenti tra i diversi partecipanti, elemento che garantirà una maggiore cura dei luoghi riqualificati da parte degli stessi abitanti.

Elemento, questo, di grande importanza considerando che gli attori locali saranno direttamente coinvolti nelle fasi di gestione degli spazi collettivi e nel monitoraggio più ampio delle attività di ricostruzione.

Inoltre il processo ha rappresentato l'occasione per sperimentare metodologie di coinvolgimento diretto di gruppi di cittadini, e ponendo particolare attenzione all'inclusione dei più giovani, ha inteso sensibilizzare i futuri cittadini di Mirabello sui temi della ricostruzione e della cura dei luoghi della propria città.

Al termine degli eventi partecipativi delineati di seguito, il percorso partecipativo ha portato alla definizione di concrete idee progettuali per le strutture da realizzare nell'area dell'ex scuola primaria - una struttura polivalente, un campo da basket e spazi aperti a disposizione della cittadinanza - alla definizione delle modalità per la gestione dell'area e all'indicazione all'Amministrazione di quale procedura seguire per l'affidamento dei lavori di progettazione ed esecuzione dei lavori, propendendo per l'affidamento diretto.

Titolo del progetto: Punti di Convergenza

Soggetto richiedente: Segest spa

Referente del progetto: dott.ssa Federica Leoni Orsenigo

Oggetto del processo partecipativo: Oggetto del processo partecipativo è la progettazione o riprogettazione di alcuni ambiti di importanza strategica (palestra, sede delle associazioni, servizi sanitari, scuole, luoghi di culto e di incontro) che hanno sempre rappresentato e rappresentano ancora i luoghi principali della vita della comunità. In particolare Punti di Convergenza ha come oggetto la **progettazione partecipata dei vuoti urbani creatisi nel Comune di Mirabello a seguito dello sciame sismico del maggio 2012 destinati ad un uso collettivo della comunità.**

Più nello specifico, tra gli obiettivi del processo partecipativo si segnala:

- valutare collettivamente le opzioni di recupero e riprogettazione dell'area occupata dalla ex scuola primaria, oggi demolita, situata lungo l'asse principale di Mirabello.
- rispondere al tema della riprogettazione dei luoghi strategici di aggregazione,
- porre una particolare attenzione alle opinioni, alle idee ed ai bisogni dei diversi cittadini e dare particolare considerazione alle esigenze dei giovani e della comunità immigrata, per la quale gli spazi di incontro, di sport e tempo libero sono uno strumento fondamentale di integrazione con la comunità locale, e degli anziani.
- evitare di ripetere gli errori commessi in altre realtà, in cui la ricostruzione dei luoghi simbolici o degli spazi pubblici, decisa con un approccio top-down, ha avuto come esito la costituzione di nuovi centri avulsi agli usi e alle tradizioni locali, con conseguente disaffezione e a volte anche abbandono da parte delle comunità locali.

Oggetto del procedimento amministrativo:

delibera 174 – 27/11/2013, nota protocollo 48006/2013

Tempi e durata del processo partecipativo: Punti di Convergenza ha avuto inizio il 18 dicembre 2013 con il Consiglio Comunale aperto alla cittadinanza che ne ha approvato l'avvio. L'ultimo incontro con la cittadinanza – e quindi la conclusione del processo partecipativo – ha avuto luogo il 18 marzo 2014.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo:

Punti di Convergenza è stato sviluppato nel Comune di Mirabello, in un contesto sociale caratterizzato da:

- presenza di numerose associazioni locali, ciascuna con esigenze differenti;
- significativa presenza di giovani e giovanissimi privi, al momento, di punti di ritrovo stabili e dotati dei minimi standard di sicurezza;
- una storica difficoltà, stando a quanto riportato dai cittadini stessi nel corso delle diverse fasi del processo partecipativo, nel definire e raggiungere obiettivi comuni

Consulente esterno: Segest ha svolto il progetto in partnership con Eco-Polis C&S società cooperativa – start up innovativa dell'Università di Ferrara specializzata in pianificazione urbana e percorsi partecipati

Descrizione del processo partecipativo; se il processo partecipativo si è articolato in fasi indicare per ogni fase:

elenco degli eventi partecipativi

per ogni evento indicare:

partecipanti:

- chi e quanti (quante donne / uomini/ giovani)
- come sono stati selezionati
- quanto sono rappresentativi della comunità
- metodi di inclusione

metodi/ tecniche impiegati:

breve relazione sugli incontri:

valutazioni critiche:

elenco degli eventi partecipativi

18-12 Consiglio Comunale aperto
14-01 Assemblea Pubblica di Apertura
21-01 Interviste, Focus Group e I Tavolo Negoziazione
25-01 I Laboratorio Camminato Quartiere
18-02 II Laboratorio Brain Storming
25-02 Laboratorio Progettazione Bambini
25-02 III Laboratorio progettazione
04-03 II Tavolo Negoziazione
11-03 Assemblea Pubblica di Chiusura
18-03 III Tavolo Negoziazione
18-03 IV Tavolo Negoziazione

Gli eventi partecipativi:

1. Consiglio Comunale aperto

Il 18 dicembre 2013 si è tenuto il Consiglio Comunale aperto alla cittadinanza, durante il quale è stato approvato l'avvio del Percorso Partecipato.

Si è trattato del momento di inizio formale dei lavori, non di un evento partecipativo in senso stretto.

2. Assemblea Pubblica di Apertura (14 gennaio)

Partecipanti

- chi e quanti (quante donne / uomini/ giovani)
- 33 partecipanti complessivi, di cui 13 donne e 20 uomini.
- come sono stati selezionati
- L'invito a partecipare era esteso a tutta la cittadinanza, informata dell'incontro a mezzo stampa e attraverso affissioni e volantaggio nei punti di maggiore passaggio e visibilità del paese.
- quanto sono rappresentativi della comunità
- I partecipanti erano rappresentativi dell'intera comunità. Tra di loro, erano presenti rappresentanti delle diverse associazioni culturali, giovani e anziani (non è disponibile il dato preciso sulla suddivisione anagrafica), uomini e donne.
- metodi di inclusione
- La partecipazione è stata agevolata dalla scelta di orari compatibili con le esigenze lavorative e con le mansioni di cura dei familiari: nel tardo pomeriggio, ma prima dell'ora di cena.

Metodi/tecniche impiegati

- Assemblea dei cittadini

Breve relazione

- Nel corso dell'incontro sono stati illustrati ai partecipanti i contenuti e le modalità dell'iniziativa, nonché il calendario delle attività, articolate in laboratori di progettazione, tavoli di negoziazione e incontri aperti. I cittadini hanno avuto la possibilità di intervenire con domande e proposte, hanno potuto iscriversi ai laboratori di progettazione partecipata e ai focus group e fissare un appuntamento per le interviste mirate, volte ad approfondire le esigenze e le necessità di tutte le realtà sociali di Mirabello.

Valutazioni critiche

Questo primo incontro partecipativo era stato organizzato nel tardo pomeriggio per consentire la partecipazione ai laboratori dopo l'abituale orario e per agevolare le persone con responsabilità di cura in modo da anticipare l'orario della cena. Molti partecipanti, in primis donne, hanno però chiesto di posticipare i successivi incontri fissandoli dopo la cena. L'indicazione è stata recepita e seguita in tutti i restanti incontri

3. Interviste, Focus Group e I Tavolo Negoziazione (21 gennaio 2014)

Partecipanti

- chi e quanti (quante donne / uomini/ giovani)
- 27 partecipanti complessivi, di cui 9 donne e 18 uomini.
- come sono stati selezionati
- Per le interviste e i focus group sono stati invitati a partecipare in particolare i rappresentanti delle associazioni. Per i cittadini non facenti parte di alcuna associazione si ipotizzava che eleggessero un rappresentante. Nella realtà dei fatti, i cittadini esterni alle associazioni erano in numero ridotto e gli interessati sono stati tutti inseriti nell'attività.
Gli stessi soggetti hanno poi preso parte al primo tavolo di negoziazione.
- quanto sono rappresentativi della comunità
- Sono state sentite quasi tutte le associazioni, nel complesso rappresentative della quasi totalità dei cittadini e degli interessi
- metodi di inclusione
- I metodi di inclusione sono stati: telefonate dedicate per fissare fissati incontri one-to-one in orari definiti assieme ai partecipanti, secondo le loro disponibilità
La partecipazione al primo tavolo di negoziazione è stata agevolata dalla scelta di orari compatibili con le esigenze lavorative, sulla base di quanto emerso nel corso dell'incontro precedente.

Metodi/ tecniche impiegati:

- interviste one-to-one
- focus group
- brainstorming
- assemblea dei cittadini

Breve relazione sugli incontri:

Dopo aver intervistato i rappresentanti delle varie associazioni nel corso di incontri one-to-one. Attraverso l'uso di focus group e di momenti assembleari si sono definite nel dettaglio le modalità di conduzione dei laboratori

Valutazioni critiche:

L'attività di incontri one-to-one è indispensabile per valutare le opinioni di tutti gli interessati, anche quelli che nel contesto di un incontro assembleare non esprimerebbero liberamente la propria opinione.

Questa fase di esplorazione delle esigenze è indispensabile per un avviamento dei lavori rispettoso delle reali esigenze di tutti.

4. I Laboratorio Camminato Quartiere (25 gennaio)

Hanno partecipato

- chi e quanti (quante donne / uomini/ giovani)
18 partecipanti complessivi, di cui 6 donne e 12 uomini.
- come sono stati selezionati
L'invito a partecipare era esteso a tutta la cittadinanza, informata dell'incontro a mezzo stampa e attraverso affissioni e volantinaggio nei punti di maggiore passaggio e visibilità del paese.
- quanto sono rappresentativi della comunità
I partecipanti erano rappresentativi dell'intera comunità. Tra di loro, erano presenti rappresentanti delle diverse associazioni culturali, giovani e anziani (non è disponibile il dato preciso sulla suddivisione anagrafica), uomini e donne.
- metodi di inclusione
Vista la differenza rispetto agli altri incontri e la necessità di luce solare per poter visitare insieme i luoghi interessati dal progetto e le aree limitrofe, si è optato congiuntamente per svolgere l'iniziativa il sabato mattina, in modo da avere illuminazione mantenendo la compatibilità con le esigenze lavorative e con le mansioni di cura dei familiari.

Metodi/tecniche impiegati

- Camminata di quartiere

Breve relazione sugli incontri:

- Dopo essersi radunati nella piazza della Chiesa di San Giorgio si è deciso in accordo con i cittadini il percorso della camminata. Partendo dalle macerie della Chiesa stessa e dal cantiere del vicino Municipio in restauro, si sono visitati i luoghi più rappresentativi del paese, dal punto di vista sociale, urbanistico e delle conseguenze del sisma.
- Durante la passeggiata i partecipanti sono stati invitati (sia in maniera informale attraverso la libera conversazione, sia con un momento formale di scrittura di note personali una volta giunti sul luogo oggetto del percorso partecipato) a condividere non soltanto le proprie conoscenze riguardo ai luoghi visitati, ma anche emozioni, ricordi, speranze e sensazioni soggettive ad essi legate.

Valutazioni critiche:

La passeggiata ha contribuito a favorire lo scambio di opinioni tra i partecipanti e individuare gli aspetti principali da tenere in considerazione nello svolgimento del percorso, consentendo di inserire l'intervento nella singola area dell'ex scuola nella cornice più ampia della ridefinizione territoriale di Mirabello alla luce del sisma e del conseguente riassetto della struttura urbanistica e sociale.

Gran parte dei partecipanti erano già stati presenti a incontri precedenti. I pochi rimanenti hanno deciso di prendere parte alla camminata e hanno successivamente proseguito con gli incontri successivi. Si è invece aggiunta nel corso della camminata una sola delle persone incontrate lungo il percorso (il gestore di un'attività commerciale prospiciente l'area oggetto del percorso partecipato). Gli altri passanti erano in genere già al corrente dell'iniziativa e non si sono mostrati interessati.

5. Il Laboratorio Brain Storming (18 febbraio)

Partecipanti:

- chi e quanti (quante donne / uomini/ giovani)
18 partecipanti complessivi, di cui 7 donne e 11 uomini.
- come sono stati selezionati
L'invito a partecipare è stato esteso a tutta la cittadinanza, informata dell'incontro a mezzo stampa e attraverso affissioni e volantinaggio nei punti di maggiore passaggio e visibilità del paese. Nei fatti, hanno partecipato i rappresentanti delle associazioni e i cittadini interessati al tema
- quanto sono rappresentativi della comunità
hanno partecipato quasi tutte le associazioni, nel complesso rappresentative della quasi totalità dei cittadini e degli interessi
- metodi di inclusione
La partecipazione è stata agevolata dalla scelta di orari compatibili con le esigenze lavorative, sulla base di quanto emerso nel corso della prima assemblea pubblica.

Metodi/ tecniche impiegati:

- brainstorming
- focus group
- assemblea dei cittadini

Breve relazione sugli incontri:

I partecipanti sono stati invitati a discutere direttamente, con una metodologia basata sul brainstorming, sul recupero dell'area dell'ex scuola, ma anche sugli usi temporanei dell'area in attesa del riutilizzo definitivo, sull'integrazione tra le diverse attività che l'area ospiterà e con le esigenze di fasce sociali particolari come bambini e ragazzi, sulle connessioni e i collegamenti con le aree limitrofe. In particolare, l'obiettivo di questo secondo laboratorio è stato quello di convogliare idee, opzioni e proposte in un "Programma per il riuso temporaneo", che fungesse anche da punto di partenza per il successivo laboratorio, nel quale si sarebbe poi affrontata la redazione partecipata delle idee progettuali definitive e del programma funzionale dell'area.

Dai brainstorming, effettuati su gruppi ristretti, sono emerse indicazioni convergenti. Una sala polivalente – che sarà a disposizione dell'intera collettività – e un campo da basket le due principali infrastrutture richieste, oltre ad alcuni spazi dedicati alle fasce più giovani della popolazione.

Valutazioni critiche:

Giunti a questa fase del percorso partecipativo, andavano già formandosi piccoli gruppi omogenei per esigenze e ipotesi di destinazione d'uso dell'area.

L'attività di brainstorming in gruppi – differenti rispetto a quelli autonomamente creati – ha contribuito a far emergere le idee in un contesto ristretto. Questo ha portato ciascun gruppo a farsi portatore di tutte le idee al suo interno rappresentate, senza che vi fossero contrapposizioni tra posizioni consolidate.

6. Laboratorio Progettazione Bambini (25 febbraio)

Hanno partecipato:

- chi e quanti (quante donne / uomini/ giovani)
12 ragazzi, 6 maschi e 6 femmine
- come sono stati selezionati
è stata selezionata una classe delle scuole medie, d'accordo con gli insegnanti
- quanto sono rappresentativi della comunità
tra i ragazzi erano presenti anche il Sindaco e Vicesindaco del Consiglio Comunale Ragazzi, a maggiore rappresentatività della fascia d'età
- metodi di inclusione
i ragazzi sono stati coinvolti in prima persona, e hanno a loro volta coinvolto i compagni di scuola attraverso un concorso volto a identificare le idee per la ricostruzione dell'area dell'ex scuola elementare ed utilizzo degli spazi che se ne ricaveranno

Metodi/ tecniche impiegati:

- planning for real
- assemblea dei cittadini (declinata sui ragazzi)

Breve relazione sugli incontri:

L'incontro si è aperto con la presentazione da parte dei ragazzi del Concorso di idee da loro indetto nella Scuola Media, dei risultati ottenuti e della metodologia da loro utilizzata. Il Concorso infatti è stato organizzato nel seguente modo: dopo aver ricevuto da Ecopolis le linee guida del tema da sviluppare (idee per la ricostruzione dell'area dell'ex scuola elementare ed utilizzo degli spazi che se ne ricaveranno), i ragazzi hanno ideato un questionario con domande a risposta aperta, hanno distribuito il questionario agli alunni di tutta la scuola (92) e hanno lasciato a tutti la possibilità di lasciare il questionario compilato in una buchetta posta nell'atrio della scuola. Hanno poi visionato tutte le schede ricevute (circa 40) identificato un vincitore, le cui idee sono risultate le più brillanti e fattibili. Ai ragazzi è poi stato chiesto di scrivere su dei post-it ciò che a loro piace e ciò che a loro non piace del paese in cui vivono e di attaccare il post-it ad una lavagna nel caso di idee e temi di carattere generale, di posizionarli invece su una mappa di Mirabello nel caso le idee fossero strettamente legate ad un luogo. Dalla lettura di ciò che era stato scritto è nato poi un momento di discussione comune e spontanea durante il quale i ragazzi hanno approfondito alcuni dei temi emersi. Con un secondo giro di post-iti ragazzi hanno segnalato le aspettative sul futuro di Mirabello, con un terzo giro, è stato chiesto quali tra le idee emerse dal Concorso fossero piaciute di più. I ragazzi si sono quindi divisi in 3 gruppi ciascuno dei quali ha visionato parte delle schede compilate dagli alunni della scuola ed ha poi esposto le idee più brillanti. Il gruppo si è salutato infine con l'impegno di alcuni di loro a partecipare agli incontri degli adulti per far sentire la loro voce ed esporre le loro idee.

Valutazioni critiche:

I ragazzi hanno dimostrato grande interesse e maturità nell'affrontare i temi, dimostrandosi interlocutori indispensabili per un percorso partecipativo che, come il presente, intende aiutare la collettività a progettare gli spazi comuni per il medio e lungo termine.

7. III Laboratorio progettazione (25 febbraio)

Partecipanti:

- chi e quanti (quante donne / uomini/ giovani)
22 partecipanti complessivi, di cui 7 donne e 15 uomini.
- come sono stati selezionati
L'invito a partecipare è stato esteso a tutta la cittadinanza, come nel caso degli incontri precedenti. Hanno partecipato i rappresentanti delle associazioni e i cittadini interessati al tema
- quanto sono rappresentativi della comunità
hanno partecipato quasi tutte le associazioni, nel complesso rappresentative della quasi totalità dei cittadini e degli interessi
- metodi di inclusione
La partecipazione al è stata agevolata dalla scelta di orari compatibili con le esigenze lavorative, sulla base di quanto emerso nel corso della prima assemblea pubblica.

Metodi/ tecniche impiegati:

- focus group
- brain storming
- planning for real
- assemblea dei cittadini

Breve relazione sugli incontri:

- Nel corso dell'incontro, suddivisi in gruppi di lavoro più piccoli, i cittadini e i rappresentanti delle associazioni di Mirabello hanno simulato, su planimetrie dell'area, vari assetti possibili per collocare le strutture, arrivando unanimemente a concludere che, dal punto di vista degli spazi, la possibilità di realizzare le infrastrutture richieste c'è.

Valutazioni critiche:

Attraverso una simulazione su planimetria i partecipanti hanno potuto constatare la fattibilità dei diversi progetti. Questo ha consentito di focalizzare in modo ancora più esaustivo l'attenzione sulle reali esigenze condivise e sulle modalità necessarie per far sì che esse possano avere soddisfazione.

8. II Tavolo Negoziazione (4 marzo)

Partecipanti:

- chi e quanti (quante donne / uomini/ giovani)
3 partecipanti, 1 donna e 2 uomini.
- come sono stati selezionati
L'invito a partecipare era rivolto in particolare ai residenti nell'area circostante alla zona oggetto del percorso partecipato, informata dell'incontro personalmente o telefonicamente con il supporto dell'amministrazione comunale.
- quanto sono rappresentativi della comunità
L'unico residente presente era un residente nella fascia d'età over 65, che aveva già partecipato agli incontri precedenti. Gli altri presenti erano in rappresentanza dell'amministrazione comunale.
- metodi di inclusione
La partecipazione al è stata agevolata dalla scelta di orari compatibili con le esigenze lavorative, sulla base di quanto emerso nel corso della prima assemblea pubblica.

Metodi/ tecniche impiegati:

- Vista l'affluenza ridotta, l'incontro si è svolto in forma di conversazione informale

Breve relazione sugli incontri:

- L'incontro aveva la funzione di coinvolgere direttamente le persone residenti dell'area circostante alla zona oggetto del percorso partecipato, presentando loro i risultati della prima fase di lavoro e raccogliendo le proprie eventuali osservazioni al riguardo. L'unico residente nella zona presente ha espresso il proprio apprezzamento per l'iniziativa e confermato le proprie preferenze riguardo alla progettualità. Riguardo alla mancata partecipazione di altri cittadini all'incontro, ha riportato di aver raccolto opinioni similmente positive riguardo all'iniziativa, ma senza l'interesse sufficiente a intervenire in prima persona.

valutazioni critiche

- Come discusso con l'unico partecipante, in merito all'assenza di altri suoi vicini, è emersa l'opinione che coloro che erano interessati avessero apprezzato quanto emerso nel corso dei primi incontri e si fossero dunque sentiti rassicurati al punto da non sentire la necessità di un proprio coinvolgimento diretto, mentre un'altra fetta dei cittadini che erano stati invitati si erano semplicemente dimostrati non interessati.

9. Assemblea Pubblica di Chiusura (11 marzo)

Hanno partecipato:

- chi e quanti (quante donne / uomini/ giovani)
- 34 partecipanti complessivi, di cui 15 donne e 19 uomini.
- come sono stati selezionati
L'invito a partecipare è stato esteso a tutta la cittadinanza, informata dell'incontro a mezzo stampa e attraverso affissioni e volantinaggio nei punti di maggiore passaggio e visibilità del paese. Hanno partecipato tutti i cittadini interessati al tema
- quanto sono rappresentativi della comunità
hanno partecipato quasi tutte le associazioni, nel complesso rappresentative della quasi totalità dei cittadini e degli interessi
- metodi di inclusione
La partecipazione al è stata agevolata dalla scelta di orari compatibili con le esigenze lavorative, sulla base di quanto emerso nel corso della prima assemblea pubblica.

Metodi/ tecniche impiegati:

- assemblea dei cittadini

Breve relazione sugli incontri:

Durante l'incontro sono state illustrate ai partecipanti le conclusioni estrapolate sulla base dei documenti realizzati nel corso degli appuntamenti precedenti. In particolare sono state mostrate le alternative possibili per la disposizione degli spazi e delle infrastrutture ipotizzate nello svolgimento del percorso partecipato. Ai partecipanti è infine stato chiesto di approvare le soluzioni presentate, che verranno fornite al Comune di Mirabello come linee guida per le successive fasi realizzative dell'intervento. Le soluzioni sono state approvate.

Valutazioni critiche:

Nel corso dell'Assemblea son stati illustrati i risultati del Percorso Partecipativo, Il clima di collaborazione costruito nel corso dello sviluppo del progetto ha fatto sì che anche la sua fase conclusiva fosse distesa e positiva.

10. III Tavolo Negoziazione (18 marzo)

Hanno partecipato:

- chi e quanti (quante donne / uomini/ giovani)
- 18 partecipanti complessivi, di cui 7 donne e 11 uomini.
- come sono stati selezionati
L'invito a partecipare è stato esteso ai rappresentanti delle associazioni e i cittadini interessati al tema che avevano preso parte alle fasi precedenti del percorso.
- quanto sono rappresentativi della comunità
hanno partecipato quasi tutte le associazioni, nel complesso rappresentative della quasi totalità dei cittadini e degli interessi
- metodi di inclusione
La partecipazione al è stata agevolata dalla scelta di orari compatibili con le esigenze lavorative, sulla base di quanto emerso nel corso della prima assemblea pubblica.

Metodi/ tecniche impiegati:

- assemblea dei cittadini
- voting conference

Breve relazione sugli incontri:

durante l'incontro i partecipanti hanno definito le modalità di attuazione delle fasi realizzative del progetto. In particolare, dopo una discussione che ha visto analizzare pro e contro delle due alternative, i presenti hanno votato affinché il Comune proceda con l'affidamento diretto dei lavori, preferendo quest'ultimo alla procedura del bando di gara.

Valutazioni critiche:

Il buon esito dell'incontro è dipeso in buona parte dalla presenza dei tecnici del Comune, che hanno potuto spiegare nel dettaglio la normativa collegata alle procedure dei bandi, consentendo ai partecipanti di decidere in modo informato circa il sistema preferito per procedere con le fasi realizzative.

11. IV Tavolo Negoziazione (18 marzo)

Hanno partecipato:

- chi e quanti (quante donne / uomini/ giovani)
- 18 partecipanti complessivi, di cui 7 donne e 11 uomini.
- come sono stati selezionati
L'invito a partecipare è stato esteso ai rappresentanti delle associazioni e i cittadini interessati al tema che avevano preso parte alle fasi precedenti del percorso. Presenti anche rappresentanti e tecnici dell'amministrazione comunale.
- quanto sono rappresentativi della comunità
hanno partecipato quasi tutte le associazioni, nel complesso rappresentative della quasi totalità dei cittadini e degli interessi
- metodi di inclusione
La partecipazione al è stata agevolata dalla scelta di orari compatibili con le esigenze lavorative, sulla base di quanto emerso nel corso della prima assemblea pubblica.

Metodi/ tecniche impiegati:

- assemblea dei cittadini
- voting conference

Breve relazione sugli incontri:

durante l'incontro i partecipanti hanno discusso le alternative per la gestione dello spazio che verrà realizzato. Nella tutela della fruizione pubblica, diversi aspetti come la Manutenzione, la calendarizzazione degli eventi e la gestione delle spese dovranno essere definiti e affidati alla responsabilità di uno o più soggetto, con modalità da identificare. A valutare le diverse possibilità, così come a monitorare tutto l'iter procedurale che porterà alla effettiva realizzazione del progetto, contribuirà un gruppo di cinque cittadini, eletti dai partecipanti nella circostanza, che li rappresenteranno nelle sedi ufficiali e li manterranno aggiornati sugli sviluppi del progetto deciso dalla collettività.

Valutazioni critiche:

L'incontro si è svolto senza difficoltà, anche perché avvenuto nella stessa serata del III tavolo di negoziazione. La vicinanza tra i due temi, e l'aversi trattati nello stesso contesto, ha fatto sì che si producesse un clima collaborativo e desideroso di addivenire a decisioni concrete, che nella fattispecie sono culminate con l'elezione di un ristretto gruppo di candidati che, rispetto ai temi trattati durante il percorso partecipato, rappresenteranno i cittadini nelle sedi ufficiali.

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (*nominativi e rappresentanza*):

Alessandra Pirani	Giuliana Calzolari
Alessandro Bini	Irene Rodolfi
Alessandro Cattani	Jacopo Malaguti
Andrea Malaguti	Mariagrazia Fogli
Angela Malaguti	Mauro Beghelli
Auro Sacchetti	Michele Carassiti
Barbara Chiossi	Monica Tieghi
Beatrice Malaguti	Nicola Camozzi
Chiara Vincenzi	Nicola Govoni
Claudio Manfredini	Paolo Tassinari
Daniele Carassiti	Patrizia Vergnani
Fabio Rivaroli	Rita Taddia
Francesca Rivaroli	Simona Pio

I sopracitati hanno partecipato o in qualità di privati cittadini, in rappresentanza di sé stessi, o in qualità di residenti nell'area circostante quella destinata all'intervento ("Vicini") o in rappresentanza di una delle seguenti associazioni:

Arci Caccia	Comitato Genitori
Ass. "Centro Turistico Giovanile"	Consiglio Comunale Ragazzi
Associazione "Filodrammatica"	Consiglio Comunale Ragazzi
Associazione "Friz e Magna"	Pro-Loco Mirabello
Associazione "Mirabello Solidale"	Rappresentante ragazzi 15/18 anni
AVIS	Residente area circostante ("Vicino")
Basket Academy	T.C. Mirabello

numero e durata incontri:

Su quattro incontri previsti in fase progettuale ne sono stati realizzati complessivamente 3 incontri, della durata di circa due ore l'uno.

Il tavolo di negoziazione con i residenti dell'area circostante ("Vicini") non è stato realizzato per mancanza di partecipazione da parte di questi ultimi.

link ai verbali:

Resoconto terzo e quarto tavolo di negoziazione ([LINK](#))

Resoconto primo tavolo di negoziazione (Camminata di Quartiere) ([LINK](#))

valutazioni critiche:

I tavoli di negoziazione hanno complessivamente portato alla progressiva emersione di tutte le problematiche connesse al progetto e, gradualmente, alla loro risoluzione e alla definizione di obiettivi e finalità condivise.

COMITATO DI PILOTAGGIO

Non previsto

COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

- Sito web (www.puntidiconvergenza.it)
- Attività di ufficio stampa
- Articoli sui quotidiani locali
- Affissioni
- Volantinaggio
- Volantinaggio porta-a-porta
- Contatti diretti tramite attività di recall telefonico
- Contatti diretti tramite SMS
- Contatti diretti tramite email

COSTI DEL PROGETTO

	Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico	Ente coinvolto
n.ro	Descrizione	
1	Addetto urp 24h	Comune di Mirabello
1	Addetto Uff segreteria 24h	Comune di Mirabello
1	Responsabile tecnico 24h	Comune di Mirabello

PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

VOCI DI SPESA	Costo totale preventivato del progetto	<i>Di cui:</i> quota a carico del soggetto richiedente	<i>Di cui:</i> Contributi altri soggetti pubblici o privati (<i>indicare importo e soggetto</i>)	Contributo CONCESSO dalla Regione	Costo totale del progetto a CONSUNTIVO del progetto
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	3.000,00			3.000,00	3.000,00
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI					
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI	7.000,00			7.000,00	7.000,00

PARTECIPATIVI					
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	5.000,00			5.000,00	5.000,00
TOTALE	15.000,00			15.000,00	15.000,00

Si allegano:

1. il Riepilogo analitico della documentazione di spesa (vedi allegato 1) che riporta l'elenco degli impegni di spesa e delle liquidazioni, sottoscritto dal Responsabile del progetto.
2. la Dichiarazione attestante la regolarità della documentazione (vedi allegato 2)

Descrizione piano finanziario a consuntivo

Costi complessivi di informazione / comunicazione e popolazione raggiunta

a) Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti	b) Numero totale cittadini coinvolti dal processo	c) Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso

ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti:

obiettivo del processo partecipato era addivenire alla definizione condivisa di un documento di linee guida che indicasse che tipo di azione di riqualificazione urbana dovesse essere intrapreso dall'amministrazione locale per l'area dell'ex-scuola primaria, danneggiata dal sisma del maggio 2012 e quindi demolita.

Tale obiettivo è stato conseguito appieno, con l'accordo unanime dei rappresentanti dei cittadini coinvolti su quali soluzioni adottare per l'area oggetto del processo partecipativo.

Grado di soddisfazione dei partecipanti

La soddisfazione dei partecipanti non è stata rilevata durante lo sviluppo del percorso. Il sondaggio effettuato tramite email dopo la conclusione dei lavori non ha avuto adesioni sufficienti a poter estrapolare considerazioni esaustive.

Influenza del processo partecipativo sulle scelte oggetto del progetto

Testimonianze sulla situazione precedente all'inizio del processo partecipato, rilevate in occasione degli incontri one-to-one, hanno rivelato obiettivi contrapposti all'inizio del percorso. Obiettivi che, grazie alle attività proposte, alla concertazione e al dibattito, sono

andati via via convergendo, fino a giungere, con le ultime attività, all'unanimità d'intenti. In questo senso è possibile dire che il processo partecipativo ha avuto un ruolo fondamentale nell'orientare le scelte oggetto del progetto, guidando i partecipanti verso una decisione condivisa ritenuta, inizialmente, poco probabile.

Impatto sulla comunità

Grazie al processo la comunità ha avuto modo di aggregarsi attorno a un obiettivo comune, risultando alla fine del percorso più coesa e affiatata. Nel breve periodo, quindi, si può dire che il processo abbia avuto un impatto molto positivo. Risultati sul lungo periodo, anche in relazione all'effettiva realizzazione delle infrastrutture ipotizzate e al loro ruolo aggregante rispetto alla comunità dovranno essere studiate nel corso degli anni a venire.

Data trasmissione Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione:

MONITORAGGIO EX POST

ALLEGATI

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione (documento di proposta partecipata, riepilogo analitico documentazione di spesa, dichiarazione attestante la regolarità della documentazione, report incontri, foto, video, atto/i amministrativi collegati al processo...) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione.

- Documento di proposta partecipata
- Riepilogo analitico documentazione di spesa,
- Dichiarazione attestante la regolarità della documentazione,
- Comunicati stampa
- Rassegna Stampa
- Volantini
- Foto
- Atto/i amministrativi collegati al processo

La cartella con gli allegati di cui sopra è reperibile al seguente link:

<https://www.dropbox.com/sh/rj3i6mfv082e8f1/AACL8o41LDanjp-LWpu9g9Ma>